CAT 14

Oggetto : Dichiarazione di assenza di conflitto d'interesse - affidamento incarico di collaborazione/consulenza del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale

Il sottoscritto CESARE SANDONI nato a MODENA il 02.08.1964 e residente in MODENA VIA VENTIMIGLIA N.55 Codice Fiscale SND CSR 64M02F257H, professione GEOLOGO, in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della ditta PRO-GEO STUDIO GEOLOGICO ASSOCIATO con sede in VIALE MURATORI N.100 a MODENA,

alla data del 07.12 2017

per l'incarico di:

-Relazione Geologica e Sismica inerente la realizzazione dell'invaso idrico artificiale denominato LUCERIA in Comune di San Polo d'Enza (RE) – CIG. Z00200845E NUMERO ORDINE OA17-SMAP057 – Fattura PRO-GEO N.49/2017, N.51/2017 e N.59/2017

-Relazione Geologica e Sismica inerente la realizzazione dell'invaso idrico artificiale denominato FONTANETO in Comune di San Polo d'Enza (RE) – CIG. Z9E20084CB NUMERO ORDINE OA17-SMAP058 – Fattura PRO-GEO N.50/2017, N.52/2017 e N.60/2017

-Relazione Geologica e Sismica per la caratterizzazione delle arginature dell'invaso di CAVA VILLALUNGA e realizzazione di impianto di sollevamento in Comune di Casalgrande (RE) – CIG. Z6E200DAE2 NUMERO ORDINE OA17-SMAP059 – Fattura PRO-GEO N.53/2017, N.61/2017 e N.63/2017

- Visto il codice di comportamento pubblicato sul sito internet del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale nelle pagine di Amministrazione Trasparente – Disposizioni generali – Atti Generali
- Il D.lgs 33/2013
- L'art 53 del D.Lgs 165/2001

DICHIARA

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia:

- l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in relazione alle attività svolte
- Di non aderire ad associazioni circoli od altri organismi di qualsiasi natura le cui finalità abbiano relazione con l'attività del Consorzio (in caso affermativo riportare l'elenco il allegato)
- Di non avere, direttamente o per interposta persona, interessi economici in Enti / imprese o Società che operano con il Consorzio di Bonifica (in caso affermativo riportare l'elenco il allegato)
- Di autorizzare il Consorzio a pubblicare, ove previsto, i dati contenuti nella presente dichiarazione e il curriculum fornito in allegato sul sito istituzionale del Consorzio

La presente dichiarazione è resa ai sensi dell'art 46 e seguenti del DPR n. 445 del 28/12/2000

In fede.

Data - Modena, 07.12.2017

Firma
DOTT .GEOL. CESARE SANDONI

DEFINIZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI:

"un soggetto che assume un incarico di qualunque genere (politico, di lavoro, collaborazione, ecc.) presso una pubblica amministrazione è tenuto ad agire con imparzialità e nell'esclusivo interesse pubblico. la situazione di conflitto di interesse quindi si verifica tutte le volte che un interesse diverso (patrimoniale o meno) da quello primario della pubblica amministrazione si presenta come capace di influenzare l'agire del soggetto titolare dell'incarico.

Il CdI è attuale *(anche detto reale) quando si manifesta durante il processo decisionale del soggetto decisore. In altri termini, l'interesse primario (pubblico) e quello secondario (privato) entrano in conflitto proprio nel momento in cui è richiesto al soggetto decisore di agire in modo indipendente, senza interferenze.*
Il CdI è potenziale *quando il soggetto decisore avendo un interesse secondario, anche a seguito del verificarsi di un certo evento (es. accettazione di un regalo o di un'altra utilità), può arrivare a trovarsi, in un momento successivo, in una situazione di CdI attuale. Il conflitto potenziale può nascere anche da una promessa.*
Il CdI è apparente *(anche detto CdI percepito) quando una persona ragionevole potrebbe pensare che l'interesse primario del soggetto decisore possa venire compromesso da interessi secondari di varia natura (es. sociali e finanziari). Nel conflitto apparente, quindi, la situazione è tale da poter danneggiare seriamente la pubblica fiducia del soggetto decisore, anche quando lo stesso non è portatore di nessun interesse secondario.*

PRINCIPALE NORMATIVA PER DIPENDENTI, DIRIGENTI E CONSULENTI

ARTT. 2 co. 3, 3, co. 2, 6 e 7 (e 13) DEL DPR 62/2013

Art. 2 co. 3:
Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal presente codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorita' politiche, nonche' nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione. A tale fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, le amministrazioni inseriscono apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente codice

Art. 3 co. 2
Il dipendente rispetta altresi' i principi di integrita',correttezza, buona fede, proporzionalita', obiettivita', trasparenza, equita' e ragionevolezza e agisce in posizione di indipendenza e imparzialita', astenendosi in caso di conflitto di interessi